



COMUNE DI VALLEDOLMO
CITTA' METROPOLITANE DI PALERMO

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 Del Registro Anno 2019	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE.
---	---

L'Anno **DUEMILADICIANNOVE** addi **VENTINOVE**, alle ore **18,00 e seguenti**, del mese di **MAGGIO** nel Comune di **VALLEDOLMO** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA e PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CATANIA PEPPUCCIO	X		LA MARTINA GIUSEPPE	X	
BATTAGLIA ROSSELLA A.	X		VALLONE FRANCESCA		X
IMMORDINO GIUSEPPA	X		MODICA GIUSEPPE A.		X
ODDO ORAZIO	X		IPPOLITO GIUSEPPE	X	
D'AMICO LEONARDA	X		-----	----	----
CAPPIELLO COSIMO	X		-----	----	----
LOMBINO GUGLIELMO G.	X		-----	----	----
SIGNORELLO LUCA A.	X		-----	----	----

TOTALE PRESENTI N° 10 TOTALE ASSENTI N° 02

Assume la presidenza il Presidente **Dr. Catania Peppuccio**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa il Segretario comunale reggente del Comune **Dr. ssa Rosanna Napoli**

E' presente il Sindaco per la Giunta e gli assessori **Vallone, Runfolà e Nobile**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE**

Oggetto: Approvazione del Progetto "MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE"

Visto

- Il DDG. n. 422 del 31.12.2018 con il quale l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali, ha approvato l'Avviso pubblico di invito alla presentazione di progetti da finanziare con le risorse di cui alla misura "Realizzazione di investimenti da parte degli Enti Locali" dell'art. 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma operativo complementare);
- L'Art. 6 Modalità attuative delle procedure di finanziamento del citato Avviso pubblico nella parte dove si afferma che *In considerazione degli importi limitati assegnati a ciascun Beneficiario, potranno essere ammessi al finanziamento anche progetti da realizzare congiuntamente da più Comuni che, a tal fine, dovranno stipulare preliminarmente un apposito accordo;*
- Il D.D.G. n.28 del 05.03.2019 ed il D.D.G. n. 169 del 29.04.2019 con i quali l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali, ha apportato delle modifiche al citato D.D.G. n. 422 del 31.12.2018;
- La G.U.R.S. n. 20 del 10.05.2019 nella quale è riportato l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali da finanziare con le risorse di cui alla misura "Realizzazione di investimenti da parte degli enti locali" e sono indicati i relativi termini e modalità di presentazione delle proposte da parte degli enti locali;

Considerato che

- Il comune di Valledolmo con propria deliberazione di Giunta Municipale n. 38 del 28/03/2019 che qui si intende richiamata, ha formalizzato la volontà di procedere alla presentazione di una proposta progettuale congiunta e quindi ha proceduto ad approvare l'accordo volto alla presentazione del progetto "Miglioramento della Governance", individuando quale comune capofila il comune di Campofelice di Roccella;
- A seguito di diversi incontri di approfondimento che hanno visto partecipi i 20 comuni che hanno condiviso la presentazione di una proposta progettuale congiunta, il comune capofila con il supporto tecnico della SO.SVI.MA. Spa – Agenzia di sviluppo delle Madonie, ha elaborato la proposta progettuale da presentare all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali;

Atteso che:

- All'istanza di presentazione occorre allegare la "Scheda proposta progettuale" che va compilata secondo il format predisposto e che lo stesso richiede espressamente che il Consiglio Comunale debba approvare il progetto ed il relativo quadro finanziario, ovvero l'eventuale accordo nell'ipotesi di proposta progettuale congiunta;
- La proposta progettuale si compone dei seguenti elaborati:
 - Relazione tecnico illustrativa;
 - Allegato 1 – Calcolo della spesa;
 - Allegato 2 – Quadro economico;

Tutto quanto sopra visto, considerato e ritenuto;

Visto il T.U.E.L.;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di prendere atto delle premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare l'Allegata proposta progettuale che si compone dei seguenti elaborati progettuali:
 - Relazione tecnico illustrativa;
 - Allegato 1 – Calcolo della spesa;
 - Allegato 2 – Quadro economico;
- 3) Di prendere atto dell'Accordo tra i comuni madoniti per la realizzazione del progetto "Miglioramento della Governance" con il quale si individua quale Comune capofila il Comune di Campofelice di Roccella;
- 4) Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Il Proponente <i>Ing. Michele Macaluso</i>	Il Responsabile del Procedimento <i>Rag. Mario F. Sci. Di Pasquale</i>	Il Responsabile del Settore UTC <i>Ing. Michele Macaluso</i>
Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepiti dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 modificato dall' art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000 n° 30, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica. Il Responsabile del Settore UTC <i>Ing. Michele Macaluso</i>	Ai sensi dell' art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepiti dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 modificato dall' art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000 n° 30, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario <i>Rag. Gioacchino Di Baudo</i>	

PROGETTO MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

1- Premessa

Negli ultimi decenni cambiamenti importanti si sono verificati nella realizzazione del ciclo di politiche pubbliche, soprattutto negli strumenti di policy per l'implementazione e la valutazione delle politiche a seguito dell'assimilazione o del trasferimento delle strategie comunitarie per la realizzazione della programmazione europea.

Dall'Unione Europea sono arrivate importanti indicazioni, per una trasformazione delle modalità di attuazione delle politiche in relazione ai diversi strumenti impiegati per il finanziamento dei programmi; indicazioni che gli Stati membri hanno accolto e rielaborato sulla base delle proprie esigenze e dei contesti in cui le politiche europee avrebbero dovuto svilupparsi, trovando ognuno la propria via all'assimilazione dei meccanismi di policy making.

In questo contesto si collocano i Piani di rafforzamento amministrativo (PRA) che sono uno strumento innovativo che l'Italia, unica tra gli Stati Membri dell'Unione, ha definito e attivato nella programmazione 2014-2020 della politica di coesione per intervenire a migliorare la capacità di gestione delle risorse dei fondi strutturali delle amministrazioni titolari di programmi operativi. I PRA rappresentano quindi una parte dell'articolata strategia nazionale di rafforzamento della capacità amministrativa descritta nell'Accordo di Partenariato per l'Italia.

Il precedente periodo di programmazione ha messo in luce alcuni elementi di debolezza connessi alla capacità amministrativa che hanno rallentato i livelli di assorbimento delle risorse Ue da parte delle amministrazioni titolari di PO. Criticità più volte evidenziate nelle *Raccomandazioni specifiche per Paese* della Commissione europea e nell'ambito del *Position Paper* della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020.

Ora, attraverso i PRA, ogni amministrazione impegnata nell'attuazione dei Programmi Operativi esplicita, con riferimento a cronoprogrammi definiti, l'azione per rendere più efficiente l'organizzazione della sua macchina amministrativa. Sebbene i PRA costituiscano certamente uno strumento di *project management* non si limitano a questo, inquadrandosi in un processo più ampio che interessa diversi aspetti.

Un carattere fondamentale dei PRA è rappresentato dall'elevato livello di impegno assunto da parte dell'amministrazione. I PRA sono infatti sottoscritti dai Presidenti delle Regioni o dai Ministri e prevedono che un referente di vertice dell'amministrazione (Responsabile Tecnico del PRA) vigili sulla loro attuazione, verificandone - anche sulla base dei monitoraggi quadrimestrali - l'avanzamento e indicando eventuali azioni correttive per assicurare qualità, efficacia, efficienza e tempestività alle misure di miglioramento amministrativo contenute nei Piani. I Responsabili dei Piani costituiscono i punti di contatto delle amministrazioni titolari dei PRA con le strutture di governance centrali.

I PRA rappresentano un'innovazione di carattere culturale e iniziano a essere riconosciuti come un'importante opportunità di crescita e a costituire parte integrante delle agende politiche. L'intero processo è seguito con estrema attenzione dalla Commissione europea e di recente la Commissaria al lavoro e agli affari sociali e la Commissaria alle politiche regionali hanno comunicato al Governo italiano che la sperimentazione dei PRA costituisce un punto di riferimento

importante non solo nell'ambito delle politiche di coesione ma in generale sulle riflessioni in merito alla capacità amministrativa riferite alle riforme strutturali della zona Euro.

2- Rafforzamento della governance delle politiche e dell'attuazione dei programmi di investimento pubblico

Le criticità e la scarsa efficacia delle riforme amministrative e dei processi di modernizzazione della Pubblica Amministrazione hanno condizionato negativamente le capacità delle amministrazioni italiane di attuare le politiche e gestire i programmi di investimento pubblico. I deficit di capacità amministrativa nella gestione dei programmi di investimento non sono quindi un fattore specifico e isolabile dell'azione pubblica nella politica di coesione.

Piuttosto è quest'ultima che, come parte di un più complessivo sistema amministrativo che presenta punti di arretratezza, farraginosità e complessità, deve confrontarsi con questi limiti, operando, in un contesto sfavorevole per rispondere agli standard e agli obiettivi di questa politica caratterizzato, in sintesi, da:

- insufficiente capacità di programmare, progettare, rendere operativi e realizzare operazioni in tempi dati e secondo criteri specifici richiesti dalle regole dei fondi;
- livelli non sempre chiari di distinzione delle responsabilità con rischi elevati di confusione e sovrapposizione delle funzioni di indirizzo politico con quelle di gestione/attuazione tecnico amministrativa di programmi complessi;
- deficit di carattere organizzativo nel definire una macchina amministrativa ad hoc adeguata alla gestione e all'attuazione di programmi complessi da realizzare in tempi definiti;
- necessità di adeguamento qualitativo e quantitativo delle competenze e delle capacità interne all'amministrazione;
- assenza di un'effettiva responsabilizzazione rispetto ai risultati;
- necessità di conseguire standard più adeguati per la corretta ed efficiente realizzazione di funzioni tecniche (fra le quali valutazione, monitoraggio, gestione informatizzata del circuito finanziario) decisive nel garantire la buona gestione dei programmi;
- funzionamento non efficiente nel sistema di affidamento dei lavori e delle procedure di appalto secondo modelli improntati a standard elevati di maggiore semplicità amministrativa e procedurale, trasparenza, verificabilità e tempestività.

Queste insufficienze hanno prodotto importanti ritardi nell'attuazione dei Programmi e dei progetti in particolare per quanto attiene alle opere pubbliche così come evidenziato nella relazione dell'UVER del 2013 (ora NUVEC dell'Agenzia per la Coesione Territoriale).

Nello specifico dal rapporto emerge un collegamento diretto tra il valore economico degli interventi e i loro tempi di realizzazione in base al quale, di media, le opere d'importo inferiore a 100 mila euro vengono completate in 2,9 anni mentre per quelle d'importo tra 50 e 100 milioni sono necessari 11,6 anni.

Differenze sostanziali emergono anche a seconda della natura degli investimenti. Le durate più brevi, con 3,7 anni di media, si riscontrano nell'edilizia, per la viabilità e per le strade si attestano sui 5,2 anni, gli interventi per risorse idriche sui 5,4 anni e per gli altri trasporti, che comprendono gli interventi di tipo ferroviario e aeroportuale, presentano tempi più lunghi con 6,8 anni.

La necessità di attivare un processo volto al rafforzamento delle capacità istituzionali e amministrative è parte di un'azione complessiva di rafforzamento che trae forza dall'analisi dei fabbisogni, dal confronto tra i comuni coinvolti, dalla raccolta e messa a sistema di esperienze da

condividere. Un'azione che punta anche a orientare l'operato dei soggetti coinvolti, a vario titolo, nella governance multilivello, con iniziative di apertura alla partecipazione del partenariato discendente nei processi di co-progettazione.

Obiettivo principale dell'intervento di che trattasi è quello di indirizzare in modo appropriato ed efficace il processo di attuazione degli interventi, con lo scopo di aumentare il livello di assorbimento delle risorse e di rafforzare al contempo l'efficienza del processo di decisione pubblica.

3- Il territorio e la strategia di intervento

L'intero pacchetto di politiche europee dedicate alla coesione e allo sviluppo, per la nuova programmazione 2014 – 2020, fissa un nuovo approccio allo sviluppo locale come elemento trainante della ripresa economica, sociale e politica. Nel corso degli ultimi anni infatti la rilevanza a livello europeo di un approccio territoriale al modello di sviluppo è divenuta sempre più centrale. Gli elementi distintivi e comuni di tale approccio, che ritroviamo poi in tutti i documenti EU e nazionali diretti al raggiungimento della strategia Europa 2020, possono essere così riassunti:

- territoriale in quanto legato ad un'area geografica e culturale ben definita;
- endogeno in quanto la creazione di ricchezza in senso lato dipende anche dalla valorizzazione delle risorse endogene di quel territorio da parte degli stessi attori locali;
- integrato in quanto non più legato a misure settoriali distinte ma a interventi multisettoriali che coinvolgono tutti per uno sviluppo globale;
- ascendente in quanto l'approccio è bottom up;
- partenariale in quanto la gestione della strategia di sviluppo è condivisa e perseguita dagli attori locali;
- sostenibile in quanto lo sviluppo locale tende ad abbinare la sostenibilità economica con quella ambientale e sociale.

In questo scenario di contesto e di indirizzi politici, le operose comunità locali madonite hanno deciso di affrontare insieme la sfida del futuro, condividere processi di innovazione istituzionale e di governance intercomunale e promuovere nuove reti di partenariato finalizzate a rafforzare le capacità di resilienza e di sviluppo del sistema territoriale come "green community". Con un approccio olistico, integrato e circolare si sono gettate le basi per attivare nuovi processi di innovazione sociale in grado di capitalizzare i risultati delle esperienze maturate e attivare nuovi modelli di rigenerazione del territorio, sperimentando nuove specializzazioni intelligenti che contribuiscono a invertire la tendenza all'emigrazione dei giovani e allo spopolamento.

Un territorio e delle comunità che tornano a mettere al centro dell'azione locale la cura delle persone e la cura del paesaggio delle campagne montane, recuperando il mosaico dei saperi territoriali che serve a ragionare in termini sistemici di flussi e cicli di materia e di energia (aria, acqua, suolo, energia) senza dimenticare le connessioni tra lavoro e reddito degli agricoltori, alimenti sani per i consumatori, bellezza del paesaggio per i turisti, luoghi di svago per gli abitanti, servizi ecosistemici per tutta la collettività.

Attraverso pratiche di innovazione sociale che raffittiscono i fili delle reti comunitarie e attraverso una governance intercomunale che muove nella direzione di un nuovo "federalismo municipale", si intende sperimentare modelli "green" di rigenerazione del territorio e specializzazioni "intelligenti" per valorizzare le risorse di capitale umano, naturalistico e culturale e invertire la tendenza all'emigrazione dei giovani e allo spopolamento.

Per dare gambe e respiro a queste azioni di rigenerazione e di capitalizzazione dei risultati fin qui raggiunti, oggi più che mai, occorre intervenire nel rafforzare le competenze della P.A. degli enti locali ed in questo senso interviene il presente progetto.

4- I comuni coinvolti

I comuni che hanno aderito al progetto di rafforzamento delle competenze tecnico-amministrative di che trattasi e che hanno sottoscritto il relativo Accordo, sono complessivamente 20. Di seguito si elencano:

- Blufi
- Bompietro
- Caccamo
- Caltavuturo
- Campofelice di Roccella
- Castelbuono
- Castellana Sicula
- Collesano
- Geraci Siculo
- Montemaggiore Belsito
- Nicosia
- Petralia Soprana
- Petralia Sottana
- Polizzi Generosa
- Pollina
- San Mauro Castelverde
- Sciara
- Scillato
- Sclafani Bagni
- Valledolmo.

5- Ambito di intervento

Include azioni volte a fornire un supporto amministrativo ed organizzativo funzionale anche nell'ottica di garantire il raggiungimento delle finalità descritte, attraverso l'integrazione temporanea di risorse umane nei settori di intervento che verranno di seguito specificati.

Obiettivo specifico del progetto è quello di assicurare una corretta ed efficace attuazione degli interventi finanziati e/o in corso di finanziamento e che vedono i comuni coinvolti quali soggetti beneficiari, attraverso l'adeguato utilizzo delle risorse finanziarie mobilitate.

Risultato di tale obiettivo specifico sarà, pertanto, l'accrescimento della capacità e del livello di qualificazione degli attori coinvolti, attraverso il rafforzamento delle strutture deputate alla gestione di tutte le fasi caratterizzanti i macroprocessi relativi all'appalto (preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, controllo).

Gli interventi finalizzati a tale obiettivo specifico sono volti a conseguire i seguenti risultati:

- migliorare la capacità di attuare e realizzare le politiche e gli investimenti pubblici accrescendo il livello di assorbimento delle risorse e rafforzando al contempo l'efficienza del processo di decisione pubblica;
- aumentare stabilmente la capacità dei comuni coinvolti di realizzare gli interventi di sviluppo, in tutto il ciclo progettuale a partire dalla progettazione degli interventi fino alla concreta attuazione, adattando nel contempo la loro gestione a criteri di efficienza e di efficacia;
- potenziare la cooperazione tecnica tra amministrazioni comunali coinvolte nonché il presidio e la maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico.

In tal senso, alla luce delle rilevazioni condotte e delle analisi effettuate, il progetto consentirà quindi di dare vita ad una task force che si costituirà attraverso l'acquisizione di personale esperto che verrà selezionato con apposite procedure aperte e trasparenti e che andrà a rafforzare, temporaneamente, gli organici dei comuni aderenti.

6- Le risorse finanziarie destinate dai comuni aderenti al Progetto

I 20 comuni aderenti hanno deciso di destinare alla realizzazione finanziaria del progetto quote variabili delle risorse a loro destinate dal Dipartimento della funzione pubblica con il D.D.G. 422 del 31.12.2018: alcuni hanno ritenuto opportuno destinare l'intera dotazione mentre altri solo una parte di essa. Nel quadro che segue diamo evidenza delle decisioni assunte dai comuni e quindi delle risorse finanziarie complessivamente mobilitate nonché della destinazione delle stesse.

Comune	Budget D.A. n. 422	Budget impegnato nel progetto	Di cui a valere su azioni territoriali	Di cui a valere su azioni comunali
Blufi	€ 36.079,00	€ 36.079,00	€ 30.000,00	€ 6.076,98
Bompietro	€ 42.852,94	€ 42.852,94	€ 30.000,00	€ 12.837,24
Caccamo	€ 50.711,91	€ 50.711,91	€ 30.000,00	€ 20.711,34
Caltavuturo	€ 93.535,71	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
Campofelice di	€ 36.743,23	€ 36.743,23	€ 36.743,23	€ 0,00

Roccella				
Castelbuono	€ 52.396,73	€ 52.396,73	€ 30.000,00	€ 22.389,21
Castellana Sicula	€ 58.025,68	€ 58.025,68	€ 30.000,00	€ 28.007,85
Collesano	€ 72.847,05	€ 72.847,05	€ 30.000,00	€ 42.828,24
Geraci Siculo	€ 59.650,25	€ 59.650,25	€ 30.000,00	€ 29.640,78
Montemaggiore Belsito	€ 100.068,58	€ 100.068,58	€ 30.000,00	€ 70.050,63
Petralia Soprana	€ 73.647,44	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
Petralia Sottana	€ 80.458,97	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
Pollizzi Generosa	€ 84.945,95	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
Pollina	€ 61.287,87	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
San Mauro Castelverde	€ 56.335,03	€ 56.335,03	€ 30.000,00	€ 26.320,14
Sciara	€ 53.754,14	€ 53.754,14	€ 30.000,00	€ 23.749,83
Scillato	€ 28.517,19	€ 28.517,19	€ 28.517,19	€ 0,00
Sclafani Bagni	€ 39.714,62	€ 39.714,62	€ 30.000,00	€ 9.714,60
Valledolmo	€ 72.130,59	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
Nicosia	€ 54.053,04	€ 54.053,04	€ 30.000,00	€ 24.039,30
Totali	€ 1.251.800,15	€ 921.389,39	€ 605.260,42	€ 316.102,58

7- Numero e destinazione del personale esperto da selezionare

Alla luce delle delibere di Giunta Municipale con le quali i comuni aderenti hanno espresso la volontà di adesione al progetto di che trattasi nonché hanno determinato le risorse finanziarie da destinare allo stesso, sono state condotte delle stime sui fabbisogni necessari ad assicurare un deciso "Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico", sia sotto l'aspetto dei profili sia per quanto riguarda il numero delle risorse umane da contrattualizzare.

Per l'indicazione specifica dei profili, si rinvia al paragrafo successivo mentre per quanto attiene al numero del personale esperto da selezionare ed alla loro destinazione, essi vengono ripartiti per macro ambito di attività e per interventi aventi valenza territoriale strategica o inerenti fabbisogni comunali specifici.

Gruppo di lavoro per la redazione di nuovi progetti aventi valenza territoriale strategica

Numero Risorse	Profilo	Tipologia rapporto contrattuale	Ore settimanali	Totale ore da contrattualizzare
1	Ingegnere edile	Full-time	36	3.744

1	Architetto progettista	Part-time	30	3.418
1	Agronomo e/o Forestale	Part-time	18	1.872
1	Geologo	Part-time	18	1.872
1	Ingegnere esperto in sicurezza	Part-time	18	1.872
1	Geometra esperto in contabilità e computi metrici	Part-time	18	1.872

Gruppo di lavoro per l'attuazione di quanto già finanziato o in corso di finanziamento di ambito territoriale				
Numero Risorse	Profilo	Tipologia rapporto contrattuale	Ore settimanali	Totale ore da contrattualizzare
1	Esperto nella gestione del Sistema di monitoraggio Caronte	Part-time	24	2.600
1	Ingegnere	Part-time	28	2.912
1	Dottore Commercialista esperto in rendicontazione di finanziamenti pubblici	Part-time	24	2.496
1	Avvocato esperto nella gestione di gare d'appalto	Part-time	24	2.496
1	Architetto	Part-time	24	2.496

Gruppo di lavoro per la redazione di nuovi progetti di rilevanza comunale				
Numer o Risorse	Profilo	Comune assegnatario della risorsa umana	Tipologia rapporto contrattuale	Ore contrattu ali complessi ve
1	Ingegnere	Blufi	Part-time	294
1	Ingegnere	Caccamo	Part-time	1.002
1	Architetto progettista	Collesano	Part-time	1.072
1	Dottore Commercialista	Collesano		1.000
1	Ingegnere	Geraci Siculo	Part-time	1.434
2	Ingegnere	Montemaggi ore Belsito	Part-time	3.389
1	Ingegnere	Sciara	Part-time	1.149
1	Geometra	San Mauro Castelverde	Part-time	1.386

Gruppo di lavoro per l'attuazione di quanto già finanziato o in corso di finanziamento di rilevanza comunale				
Numer o Risorse	Profilo	Comune assegnatario della risorsa umana	Tipologia rapporto contrattuale	Ore contrattu ali complessi ve
1	Geometra esperto in gestione amministrativa	Bompietro	Part-time	676
1	Geometra esperto in contabilità e computi metrici	Castelbuono	Part-time	1.179

1	Dottore commercialista esperto nella redazione di bilanci e nella rendicontazione	Castellana Sicula	Part-time	1.355
1	Ingegnere	Sclafani Bagni	Part-time	470
1	Ingegnere	Nicosia	Part-time	677
1	Geometra esperto in contabilità e computi metrici	Nicosia	Part-time	529

8- I Profili del personale esperto da selezionare

Ingegnere edile e ambientale, esperto in: pianificazione urbana e del territorio, della progettazione, della costruzione e della manutenzione di edifici, strade, ferrovie, aeroporti, ponti e sistemi per lo smaltimento dei rifiuti e di altre costruzioni civili e industriali. Progettazione standard e procedure per garantire la funzionalità e la sicurezza delle strutture. Progettazione soluzioni per prevenire, controllare o risanare gli impatti negativi dell'attività antropica sull'ambiente. Valutazioni di impatto ambientale di progetti ed opere dell'ingegneria civile o di altre attività. Prevenzione e risanamento dei fenomeni di dissesto idrogeologico e instabilità dei versanti, di sistemazione e gestione dei bacini idrografici.

Architetto, esperto in: materia di design, pianificazione, conservazione e restauro, progettazione, costruzione e manutenzione di opere civili e di siti industriali. Progettazione di forme, di interni ed arredamenti. Definizione e progettazione standard e procedure per garantire la funzionalità e la sicurezza delle strutture.

Geometra, esperto in: progettazione di edifici civili, industriali e agricoli; organizzazione e direzione cantieri di lavoro; collabora alla progettazione e direzione dei lavori di Infrastrutture (strade, ponti, acquedotti), a piani di intervento urbanistico, alla redazione di carte topografiche; effettua rilievi (misura e disegno) di terreni e fabbricati; effettua pratiche catastali (misurazioni, frazionamenti, volture); effettua perizie per determinare il lavoro o il danno subito da un edificio o da una coltura; verifica e progetta la corrispondenza di edifici, attività o cantieri ai requisiti della sicurezza sia per i lavori sia per gli incendi; dirige la posa di impianti idraulici ed elettrici; studia l'ambiente occupandosi di impatto ambientale di immobili civili e collaborando alla progettazione e alla realizzazione di interventi di salvaguardia del territorio. Avuto particolare riguardo nell'elaborazione e gestione della contabilità di cantiere e nella redazione di computi metrici.

Agronomo e/o Forestale, esperto nella: definizione delle modalità di gestione, di miglioramento, di protezione delle risorse floro-faunistiche naturali; della loro messa a produzione; di salvaguardia dell'idrologia, della qualità delle acque e della stabilità del suolo e di ripopolamento del loro habitat naturale. Composizione chimica, fisica, biologica e minerale dei suoli, individuando le colture più adattabili e a maggiore rendimento; in nuove pratiche e modalità colturali e di allevamento.

Geologo, esperto nel: valutare i rischi e l'impatto ambientale, dirigere i lavori e fare sopralluoghi presso i cantieri, realizzare indagini o prospezioni geofisiche e geognostiche, effettuare studi stratigrafici, pianificare le opere da realizzare o gli interventi di recupero, sovrintendere o

organizzare lavori di trivellazione o di sondaggi, realizzare prove penetrometriche sul terreno, elaborare e leggere cartografie.

Dottore Commercialista, esperto nello: esame, analisi ed interpretazione delle informazioni contabili per formulare pareri, preparare indicazioni e proposte su questioni contabili, fiscali e finanziarie, per certificare la correttezza e la conformità delle scritture aziendali alle leggi e ai regolamenti. Coordinamento delle attività di gestione e di produzione delle scritture contabili e della relativa attività di rendicontazione finanziaria, avuto particolare riguardo alla gestione di risorse pubbliche.



Comune di
CAMPOFELICE DI ROCCELLA

***Progetto “Miglioramento
governance multilivello Madonie”***

CALCOLO DELLA SPESA

Calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio

Il calcolo di che trattasi è stato determinato alla luce di quanto previsto:

- dalle Linee Guida n.1 dell'A.N.A.C., di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 che segnatamente alla parte relativa ai principi generali in ordine alle modalità di affidamento richiama l'art. 157, comma 3, del codice che vieta *"l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente decreto"*;
- dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 75/2017, che consente alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di lavoro flessibile, fra i quali contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, salva la disciplina ulteriore eventualmente prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

In ordine alle Linee Guida e per rispondere alle esigenze avvertite e manifestate dai 20 comuni che hanno condiviso l'idea di gestire in forma associata l'intervento in esame, si rende necessario procedere alla contrattualizzazione di un Coordinatore del gruppo di lavoro che possa, con efficacia e nel rispetto del citato quadro normativo, rispondere al rafforzamento delle competenze interne.

In tal senso si procederà, attraverso l'indizione di uno specifico atto d'interpello da rivolgere agli altri rami dell'amministrazione pubblica, all'individuazione di un ingegnere avente almeno 10 anni di esperienza, ed a contrattualizzare detta figura attraverso l'istituto del comando.

I costi lordi annui comprensivi di stipendio base, contributi a carico dell'Ente e TFR, per detta figura ammontano complessivamente a circa 57.000,00 annui.

Per quanto riguarda invece le altre figure da selezionare, avuto riguardo in particolare al comma 2 dall'art. 36, del D.Lgs. 165/2001, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 75/2017, il quale dispone che, "Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti".

Ferma restando quindi la competenza dell'amministrazione in ordine all'individuazione delle necessità organizzative in coerenza con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, i contratti collettivi nazionali provvedono a disciplinare

la materia dei contratti di lavoro a tempo determinato, dei contratti di formazione e lavoro, degli altri rapporti formativi e della somministrazione di lavoro (.....), in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, dall'articolo 3 del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, dall'articolo 16 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 per quanto riguarda la somministrazione di lavoro, nonché da ogni successiva modificazione o integrazione della relativa disciplina con riferimento alla individuazione dei contingenti di personale utilizzabile (.....);

In relazione ai profili individuati e nella considerazione che le competenze richieste sono tutte di natura specialistica, ai fini del calcolo della spesa si è fatto riferimento al vigente CCNL Comparto delle Funzioni Locali da impiegare per le necessità di carattere temporaneo e per l'espletamento delle attività di che trattasi.

Acquisita la relativa approvazione del progetto in parola, si intende quindi procedere con la selezione dei profili professionali necessari per la realizzazione del progetto "Miglioramento Governance Madonie", motivate da esigenze di carattere esclusivamente temporaneo.

Nelle tabelle che seguono è stato riportato il computo del costo orario per le due categorie che verranno utilizzate, ovvero la Categoria D, Livello D1 e la Categoria C, Livello C1.

Computo del costo del lavoro orario per categoria

CCNL Comparto delle Funzioni Locali	Categoria D Livello D1	
Ore convenzionali annue CCNL	1.872	
Divisore orario convenzionale CCNL	156,00	
Numero Ore settimanali	36	
Provincia	PALERMO	
Elementi Retributivi		Eur.
Minimo salariale	1.844,62	11,82
Ind. Comparto	51,90	0,33
IVC	0,00	0,00
Ore ferie annue	187,20	
Ore ex festività	28,80	
Ore ROL	0,00	
Retribuzione lorda mensile	1.896,52	
Retribuzione di fatto (r.i.m./divis mens)		12,15718

Incidenza Costi Indiretti		
Ratei	H. Matur.	Eur.
Rateo h. 13^	156,00	0,99
Rateo h. 14^	0,00	0,00
Rateo h. 15^	0,00	0,00
Rateo h. 16^	0,00	0,00
Rateo h. 17^	0,00	0,00
Rateo h. 18^	0,00	0,00
Rateo Ferie	187,20	1,22
Rateo Ex-Festività	28,80	0,19
Rateo ROL	0,00	0,00

Retribuzione lorda oraria		14,5453
T.F.R.		1,0500
Base imponibile oraria		14,5453
Contributi		
Inps	30,08%	4,3752
Trattenuta su TFR per Fondo Pensionistico	-0,50%	-0,0727
Inail	1,10%	0,1600
Formazione	4,00%	0,5818
Ente bilaterale sindacale	0,20%	0,0291
Monetizzazione permessi sindacali	0,04%	0,0059
Contributi Aggiuntivi	0,00%	0,0000
Totale contributi		5,0793
Totale costo aziendale		20,67

Computo del costo del lavoro orario per categoria

CCNL Comparto delle Funzioni Locali	Categoria C Livello C1	
Ore convenzionali annue CCNL	1.872	
Divisore orario convenzionale CCNL	156,00	
Numero Ore settimanali	36	
Provincia	PALERMO	
Elementi Retributivi		Eur.
Minimo salariale	1.695,34	10,87
Ind. Comparto	45,80	0,29
IVC	0,00	0,00
Ore ferie annue	187,20	
Ore ex festività	28,80	
Ore ROL	0,00	
Retribuzione lorda mensile	1.741,14	
Retribuzione di fatto (r.l.m./divis mens)		11,16115

Incidenza Costi Indiretti		
Ratei	H. Matur.	Eur.
Rateo h. 13^	156,00	0,91
Rateo h. 14^	0,00	0,00
Rateo h. 15^	0,00	0,00
Rateo h. 16^	0,00	0,00
Rateo h. 17^	0,00	0,00
Rateo h. 18^	0,00	0,00
Rateo Ferie	187,20	1,12
Rateo Ex-Festività	28,80	0,17
Rateo ROL	0,00	0,00

Retribuzione lorda oraria		13,3546
T.F.R.		0,9700
Base imponibile oraria		13,3546
Contributi		
Inps	30,08%	4,0171
Trattenuta su TFR per Fondo Pensionistico	-0,50%	-0,0668
Inail	1,10%	0,1469
Formazione	4,00%	0,5342
Ente bilaterale sindacale	0,20%	0,0267
Monetizzazione permessi sindacali	0,04%	0,0059
Contributi Aggiuntivi	0,00%	0,0000
Totale contributi		4,6640
Totale costo aziendale		18,99

Quindi alla luce di quanto fin qui rappresentato, si ricava che il costo orario lordo ed onnicomprensivo, di ogni onere diretto ed indiretto che abbiamo posto a base delle nostre valutazioni è il seguente:

- **Livello D1, costo orario 20,67 euro;**
- **Livello C1, costo orario 18,99 euro.**



Comune di
CAMPOFELICE DI ROCCELLA

***Progetto "Miglioramento
governance multilivello Madonie"***

QUADRO ECONOMICO

Quadro economico generale

Gruppi di lavoro per il rafforzamento delle competenze	Costo per l'intera durata del progetto
a) Per la redazione di nuovi progetti aventi valenza territoriale strategica	336.286,86
b) per l'attuazione di quanto già finanziato o in corso di finanziamento di ambito territoriale	268.710,00
c) Per la redazione di nuovi progetti inerenti fabbisogni comunali specifici	219.377,94
d) per l'attuazione di quanto già finanziato o in corso di finanziamento di ambito comunale	96.988,20
Totale costo complessivo progetto	€. 921.363,00

Quadri economici di dettaglio

a) Gruppo di lavoro per la redazione di nuovi progetti aventi valenza territoriale strategica						
Numero Risorse	Profilo	Tipologia rapporto contrattuale	Ore settimanali	Costo lordo orario	Totale ore da contrattualizzare	Costo complessivo
1	Ingegnere edile	Full-time	36	30,45	3.744	114.004,80
1	Architetto progettista	Part-time	30	20,67	3.418	70.650,06
1	Agronomo e/o Forestale	Part-time	18	20,67	1.872	38.694,24
1	Geologo	Part-time	18	20,67	1.872	38.694,24
1	Ingegnere esperto in sicurezza	Part-time	18	20,67	1.872	38.694,24
1	Geometra esperto in contabilità e computi metrici	Part-time	18	18,99	1.872	35.549,28
Totale costo complessivo						336.286,86

b) Gruppo di lavoro per l'attuazione di quanto già finanziato o in corso di finanziamento di ambito territoriale						
Numero Risorse	Profilo	Tipologia rapporto contrattuale	Ore settimanali	Costo lordo orario	Totale ore da contrattualizzare	Costo complessivo
1	Esperto nella gestione del Sistema di monitoraggio o Caronte	Part-time	24	20,67	2.600	53.742,00
1	Ingegnere	Part-time	28	20,67	2.912	60.191,04
1	Dottore Commercialista esperto in rendicontazione di finanziamenti pubblici	Part-time	24	20,67	2.496	51.592,32
1	Avvocato esperto nella gestione di gare d'appalto	Part-time	24	20,67	2.496	51.592,32
1	Architetto	Part-time	24	20,67	2.496	51.592,32
Totale costo complessivo						268.710,00

c) Gruppo di lavoro per la redazione di nuovi progetti di rilevanza comunale

Numero Risorse	Profilo	Comune assegnatario della risorsa umana	Tipologia rapporto contrattuale	Costo lordo orario	Ore contrattuali complessive	Costo complessivo
1	Ingegnere	Blufi	Part-time	20,67	294	6.076,98
1	Ingegnere	Caccamo	Part-time	20,67	1.002	20.711,34
1	Architetto progettista	Collesano	Part-time	20,67	1.072	22.158,24
1	Dottore Commercialista	Collesano		20,67	1.000	20.670,00
1	Ingegnere	Geraci Siculo	Part-time	20,67	1.434	29.640,78
2	Ingegnere	Montemaggiore Belsito	Part-time	20,67	3.389	70.050,63
1	Ingegnere	Sciara	Part-time	20,67	1.149	23.749,83
1	Geometra	San Mauro Castelverde	Part-time	18,99	1.386	26.320,14
Totale costo complessivo						€. 219.377,94

d) Gruppo di lavoro per l'attuazione di quanto già finanziato o in corso di finanziamento di rilevanza comunale						
Numero Risorse	Profilo	Comune assegnatario della risorsa umana	Tipologia rapporto contrattuale	Costo lordo orario	Ore contrattuali complessive	Costo complessivo
1	Geometra esperto in gestione amministrativa	Bompietro	Part-time	18,99	676	12.837,24
1	Geometra esperto in contabilità e computi metrici	Castelbuono	Part-time	18,99	1.179	22.389,21
1	Dottore commercialista esperto nella redazione di bilanci e nella rendicontazione	Castellana Sicula	Part-time	20,67	1.355	28.007,85
1	Ingegnere	Sciafani Bagni	Part-time	20,67	470	9.714,60
1	Ingegnere	Nicosia	Part-time	20,67	677	13.993,59
1	Geometra esperto in contabilità e computi metrici	Nicosia	Part-time	18,99	529	10.045,71
Totale costo complessivo						€. 96.988,20

ACCORDO TRA I COMUNI MADONITI

Per la realizzazione del Progetto

"MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE"

Visto

- Il DDG. n. 422 del 31.12.2018 con il quale l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali, ha approvato l'Avviso pubblico di invito alla presentazione di progetti da finanziare con le risorse di cui alla misura "Realizzazione di investimenti da parte degli Enti Locali" dell'art. 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia (Programma operativo complementare);
- L'Art. 6 Modalità attuative delle procedure di finanziamento del citato Avviso pubblico nella parte dove si afferma che *In considerazione degli importi limitati assegnati a ciascun Beneficiario, potranno essere ammessi al finanziamento anche progetti da realizzare congiuntamente da più Comuni che, a tal fine, dovranno stipulare preliminarmente un apposito accordo;*

Considerato che

- I comuni aderenti al presente accordo da lungo tempo condividono processi di programmazione economica e di progettazione integrata ed in ultimo, la quasi totalità dei sottoscrittori in quanto comuni classificati come Area Interna, sono stati selezionati come area interna prototipale per la Regione Siciliana della Strategia Nazionale Area Interna (SNAI);
- Il documento di strategia elaborato dall'area prototipale "Madonie Resilienti: laboratorio di futuro" approvato con specifiche deliberazioni sia dalla Giunta Regionale che dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agenzia per la Coesione Territoriale, ha dato vita ad uno specifico Accordo di Programma Quadro "Madonie" che è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.370 del 12.10.2018;
- Il predetto APQ "Madonie" contiene complessivamente n. 23 schede progettuali che mobilitano complessivamente risorse finanziarie per oltre 40 milioni di euro e che afferiscono per la quasi totalità ai tre Programmi Operativi Regionali (FESR, FSE e FEASR) e per una piccola quota alla Legge di Stabilità 2015;
- La gran parte delle schede tecniche vede come soggetti beneficiari i comuni dell'Area Interna e le stesse contengono forti ed evidenti elementi di innovazione sia sotto il profilo tecnico che sotto quello amministrativo e di ingegnerizzazione finanziaria;

- Ai predetti interventi progettuali ricompresi nell'APQ "Madonie" vanno ad aggiungersi alcune decine di altri interventi afferenti i seguenti ambiti:
 - a) edilizia scolastica;
 - b) efficientamento energetico degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica;
 - c) consolidamento, recupero, riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio pubblico;
 - d) riqualificazione dei centri abitati, dei nuclei storici e dei villaggi rurali;
 - e) valorizzazione degli elementi identitari sia sotto il profilo culturale che turistico;
 - f) messa in valore del patrimonio ambientale e dei giacimenti di biodiversità;

Ritenuto che:

- Le attuali dotazioni organiche dei Comuni, alla luce delle notevoli contrazioni subite a valle dei pensionamenti e dei pre-pensionamenti, non sono in grado di reggere sia la mole di interventi in itinere che quelli già decretati con il rischio di provocare il collasso degli enti beneficiari, di allungarne i tempi di attuazione fino a determinare la paventata perdita di ingenti e fondamentali risorse finanziarie;

Tutto quanto sopra visto, considerato e ritenuto

I sottoscritti:

- 1) Vittorio Castrianni, sindaco protempore del Comune di Blufi
- 2) Damiano Filì, vice sindaco protempore del Comune di Bompietro
- 3) Giuseppe Libreri, vice sindaco protempore del Comune di Caccamo
- 4) Domenico Giannopolo, sindaco protempore del Comune di Caltavuturo
- 5) Michela Taravella, sindaco protempore del Comune di Campofelice di Roccella
- 6) Mario Cicero, sindaco protempore del Comune di Castelbuono
- 7) Franco Calderaro, sindaco protempore del Comune di Castellana Sicula
- 8) Giovanni Meli, sindaco protempore del Comune di Collesano
- 9) Luigi Iuppa, sindaco protempore del Comune di Geraci Siculo
- 10) Antonio Mesi, sindaco protempore del Comune di Montemaggiore Belsito
- 11) Luigi Bonelli, sindaco protempore del Comune di Nicosia
- 12) Pietro Macaluso, sindaco protempore del Comune di Petralia Soprana
- 13) Leonardo Neglia, sindaco protempore del Comune di Petralia Sottana
- 14) Giuseppe Lo Verde, sindaco protempore del Comune di Polizzi Generosa
- 15) Giovanni Nicolosi, assessore protempore del Comune di Pollina
- 16) Mauro Occorso, assessore protempore del Comune di San Mauro Castelverde
- 17) Roberto Bragona, sindaco protempore del Comune di Sciara
- 18) Giuseppe Frisa, sindaco protempore del Comune di Scillato
- 19) Giuseppe Solazzo, sindaco protempore del Comune di Sclafani Bagni
- 20) Angelo Conti, sindaco protempore del Comune di Valledolmo

convenuti giorno 08 del mese di aprile del 2019 presso l'aula consiliare del Comune di Alimena, sottoscrivono il presente Accordo e convengono quanto segue:

Art. 1 - Premesse e definizioni

1. Quanto sopra premesso è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di seguito i sottoscritti verranno definiti con il termine "soggetti sottoscrittori" del Progetto.
3. L'Accordo è disciplinato da quanto disposto dai successivi articoli.

Art. 2 - Comuni coinvolti e budget mobilitato

1. I comuni che sottoscrivono il presente Accordo sono quindi quelli indicati in premessa;
2. Nella tabella che segue viene riportato il budget ad essi assegnato dal più volte richiamato Avviso Pubblico nonché la quota di budget che i comuni sottoscrittori dell'accordo si impegnano a trasferire al comune capofila per assicurare la copertura finanziaria del progetto di che trattasi:

Comune	Budget D.A. n. 422	Budget impegnato nel progetto
Blufi	€ 36.079,00	€ 36.079,00
Bompietro	€ 42.852,94	€ 42.852,94
Caccamo	€ 50.711,91	€ 50.711,91
Caltavuturo	€ 93.535,71	€ 30.000,00
Campofelice di Roccella	€ 36.743,23	€ 36.743,23
Castelbuono	€ 52.396,73	€ 52.396,73
Castellana Sicula	€ 58.025,68	€ 58.025,68
Collesano	€ 72.847,05	€ 72.847,05
Geraci Siculo	€ 59.650,25	€ 59.650,25
Montemaggiore Belsito	€ 100.068,58	€ 100.068,58
Petralia Soprana	€ 73.647,44	€ 30.000,00
Petralia Sottana	€ 80.458,97	€ 30.000,00
Polizzi Generosa	€ 84.945,95	€ 30.000,00
Pollina	€ 61.287,87	€ 30.000,00
San Mauro Castelverde	€ 56.335,03	€ 56.335,03
Sciara	€ 53.754,14	€ 53.754,14
Scillato	€ 28.517,19	€ 28.517,19
Sclafani Bagni	€ 39.714,62	€ 39.714,62
Valledolmo	€ 72.130,59	€ 30.000,00
Nicosia	€ 54.053,04	€ 54.053,04

Art. 3 – Scopi

1. Nell'interesse generale del comprensorio delle Madonie ed in coerenza con quanto espressamente previsto dall'art.6 dell'Avviso pubblico citato in premessa, i soggetti sottoscrittori convengono di partecipare all'Avviso pubblico in maniera congiunta.
2. Il presente Accordo è quindi finalizzato a sostenere le autonomie locali nell'azione volta a:
 - qualificare le condizioni di contesto al fine di ridurre i fattori che incidono in modo rilevante sulla qualità dei servizi a cittadini e imprese;
 - rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa del sistema delle autonomie locali;
 - sostenere gli investimenti pubblici volti alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico a forte connotazione turistica delle aree territoriali bersaglio anche attraverso la valorizzazione di esperienze realizzate nel precedente ciclo di programmazione dei Fondi strutturali;
 - migliorare la capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico.

Art. 4 - Individuazione del Capofila

1. I soggetti sottoscrittori di comune accordo designano, quale Capofila, il Comune di Campofelice di Roccella, al quale viene contestualmente conferito il relativo mandato collettivo speciale con rappresentanza nonché di ente responsabile e referente per tutte le fasi e le attività previste dal bando in questione.

Art. 5 - Impegni dei comuni sottoscrittori

1. I comuni con la sottoscrizione del presente accordo ed a seguito dell'accreditamento da parte dell'Assessorato regionale alle autonomie locali, si impegnano a trasferire al comune capofila le risorse finanziarie puntualmente indicate all'art. 2.

Art. 6 - Impegni del Capofila

1. Il Capofila si impegna a svolgere a favore dei soggetti sottoscrittori ogni adempimento amministrativo, tecnico e contabile necessario alla realizzazione del Progetto "Miglioramento della Governance" secondo le disposizioni contenute nella Convenzione che verrà sottoscritta tra l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica e il Capofila.
2. Il Capofila, pertanto assume l'obbligo:
 - della predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del Progetto;
 - dell'indizione delle procedure di evidenza pubblica propedeutiche alla selezione del team di personale esperto necessario al raggiungimento degli scopi previsti all'art.3;
 - della realizzazione e della gestione finanziaria del progetto e della presentazione del rendiconto di spesa, secondo le disposizioni che saranno contenute nella Convenzione richiamata al comma 1;
 - dell'espletamento di tutte le funzioni ed attività facenti capo al soggetto Capofila secondo la normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento.
3. Il Capofila è altresì autorizzato a porre in essere quanto necessario alla concreta realizzazione del progetto nonché a rappresentare, anche in sede di contenzioso, i soggetti sottoscrittori per

tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Art. 7 - Durata

1. L'Accordo si scioglierà automaticamente, senza necessità di adempimenti o formalità, allorquando siano stati realizzati, rendicontati e liquidate tutte le attività previste dal Progetto "Miglioramento della Governance".

Art. 8 - Foro competente

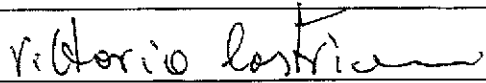

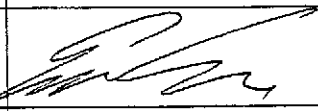
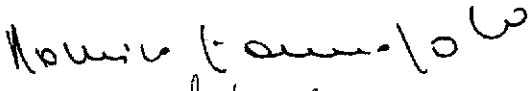
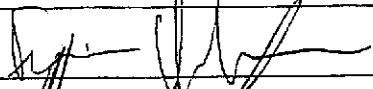

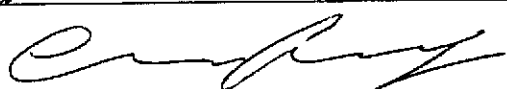
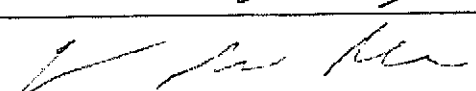
1. Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, all'applicazione e all'esecuzione del presente Accordo, la competenza esclusiva sarà del Foro del Tribunale di Termini Imerese.

Art. 9 - Spese

1. Le eventuali spese per la registrazione del presente Accordo sono a carico del soggetto capofila.

Alimena li, 08 aprile 2019

Letto, sottoscritto ed approvato dai seguenti soggetti che intervengono a valle della relativa approvazione dello schema di Accordo da parte delle rispettive Giunte Comunali:

Comune	Delibera di Giunta Comunale	Il Sindaco o l'Assessore delegato
Blufi	N. 19 del 26.03.2019	
Bompietro	N. 16 dell'8.3.2019	
Caccamo	N. 26 del 22.03.2019	
Caltavuturo	N. 48 del 6.3.2019	
Campofelice di Roccella	N. 39 del 12.3.2019	
Castelbuono	N.26 del 6.3.2019	
Castellana Sicula	N.13 del 25.03.2019	
Collesano	N. 25 del 27.03.2019	

Geraci Siculo	N. 25 del 20.03.2019	Lu Russo
Montemaggiore Belsito	N. 41 del 28.03.2019	Antonio Russo
Petralia Soprana	N.12 del 8.3.2019	Lu Russo
Petralia Sottana	N.21 del 7.3.2019	Vittorio Maccione
Polizzi Generosa	N.23 del 28.2.2019	Roberto Toric
Pollina	N.25 del 28.2.2019	Lu Russo
San Mauro Castelverde	N. 12 del 5.3.2019	Lu Russo
Sciara	N.32 dell'8.04.2019	Antonio Russo
Scillato	N. 21 del 6.3.2019	Lu Russo
Sclafani Bagni	N.21 del 4.3.2019	Lu Russo
Valledolmo	N. 38 del 28.03.2019	Lu Russo
Nicosia	N.70 del 04.04.2019	Lu Russo

PRESIDENTE

Passa alla trattazione del settimo punto all'O.d.g., avente ad oggetto **“Approvazione del progetto Miglioramento della Governance.”**

Il Presidente dà lettura della proposta redatta dal Responsabile del settore tecnico e corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile.

Relaziona il **Sindaco** il quale fa presente che l'Assessorato delle autonomie locali ha approvato un avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare con le risorse di cui alla misura – Realizzazione di investimenti da parte degli enti locali dell'art. 10 del programma di azione e coesione della Sicilia ed in considerazione degli importi limitati assegnati a ciascun beneficiario il suddetto avviso ha previsto che potranno essere ammessi a finanziamento anche i progetti da realizzare congiuntamente da più comuni che a questo fine dovranno stipulare un apposito accordo. Ricorda che il Comune di Valledolmo con delibera di Giunta n. 38/2019 ha stabilito di procedere alla presentazione di una proposta progettuale congiunta con altri 20 Comuni, individuando quale comune capofila il Comune di Campofelice di Roccella ed ha approvato l'accordo per la presentazione del progetto miglioramento della Governance. I comuni aderenti hanno destinato alla realizzazione del progetto la quota prevista dal Dipartimento Autonomie Locali di € 30 mila, alcuni hanno ritenuto opportuno di destinare l'intera somma in dotazione mentre altri una parte di essa. Il progetto consentirà di avere a disposizione del personale esperto che verrà selezionato con apposite procedure aperte e che andrà a rafforzare temporaneamente gli organici dei comuni aderenti per redigere delle progettazioni. Continua chiarendo che il consiglio comunale dovrà approvare il progetto ed il relativo quadro finanziario – così come prevede la scheda proposta progettuale - da trasmettere al Comune capofila per la presentazione del progetto al Dipartimento Autonomie Locali .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera redatta dal Responsabile del Settore Tecnico Ing. Michele Macaluso ad oggetto **“ Approvazione del progetto miglioramento della governance”** che unitamente agli allegati costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto che sulla proposta di delibera in oggetto sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei settori competenti;

Uditi gli interventi

Con voti favorevoli 08 ed astenuti 02 (Ippolito e La Martina) espressi da 10 consiglieri presenti ed accertati dal presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati in principio di seduta

DELIBERA

Di accogliere ed approvare la superiore proposta che unitamente agli allegati costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportata e trascritta.

Indi

Il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 08 ed astenuti 02 (Ippolito e La Martina) espressi da 10 consiglieri presenti ed accertati dal presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati in principio di seduta

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Peppuccio Catania

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dr. La Martina Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 05 MAG. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Responsabile del Servizio
Geom. Pizzolanti Orazio

Affissa all'Albo Pretorio On Line il 05 MAG. 2019

IL MESSO COMUNALE

F.to Gervasi Salvatore

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune:

DISPONE

che copia della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 - sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune il 05 MAG. 2019, e che vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Valledolmo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio On Line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO
F.to Gervasi Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE
ESECUATIVA AI SENSI DELL'ART. 12, DELLA L.R. N° 44/91.

Valledolmo, li 29 MAG. 2019

Visto:

Il Segretario Comunale
f.to _____

COMUNE DI VALLEDOLMO

Divenuto esecutivo il _____, per
decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12,
della L.R. N° 44/91.

Valledolmo, li _____

Il Segretario Comunale
f.to _____